



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

29 settembre 2012

Il CMI a Ravenna

Il CMI ha partecipato, oggi a Ravenna, presso la Biblioteca Classense, nell'ambito delle *Giornate Europee del Patrimonio*, all'incontro intitolato *I Savoia restaurati. La storia raccontata dai quadri. Il contributo del Mar al Museo del Risorgimento e alla città di Ravenna*

Il Museo d'Arte della Città, in occasione del 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, ha avviato insieme all'IBC, Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, un progetto di restauro di tre tele. Le prime due raffiguranti Vittorio Emanuele II, il "Re Galantuomo", Re di Sardegna (1849-61) e primo Re d'Italia (1861-78) sono state dipinte dal bolognese Andrea Besteghi, docente di pittura nella locale Accademia di Belle Arti. La terza tela, dedicata ad Umberto I (1844- 1900), il "Re Buono", è frutto del pennello del fiorentino Arturo Moradei, che diresse a lungo l'Accademia ravennate.

Entrambi i sovrani visitarono la città ed i suoi principali monumenti. Vittorio Emanuele II il 2 ottobre 1860. Umberto I, invece, inaugurò a Ravenna, il 1° settembre 1888, il monumento ai Martiri dell'Indipendenza e ad Anita Garibaldi, di fronte all'attuale Liceo Classico Dante Alighieri.

Il progetto prevedeva che i tre quadri - la vicenda risorgimentale, di cui i Savoia sono stati coprotagonisti, ha cambiato il destino della città, dell'Italia e quello dell'Europa - una volta restaurati, avrebbero potuto arricchire il percorso espositivo del Museo del Risorgimento. E così è stato. Dopo oltre un secolo le tre tele sono nuovamente esposte al pubblico.



Eugenio Armando Dondero